

Tempo Reale

GIUSEPPE CHIARI | LA LUCE

Installazione audiovisiva da una partitura del 1966

Il Museo del Novecento e del Contemporaneo di Palazzo Fabroni partecipa alla diciottesima edizione della GIORNATA DEL CONTEMPORANEO promossa da AMACI con GIUSEPPE CHIARI | LA LUCE, un'installazione audiovisiva progettata da Tempo Reale interpretando una partitura originale di Giuseppe Chiari, *La Luce*, del 1966. Si tratta di una versione inedita e *site-specific* del lavoro: un'esplorazione nuova di quest'opera minimalista *ante litteram* del grande artista/musicista appartenente al movimento *Fluxus*, concepita con una serie di criteri per la parte luminosa e per quella sonora diversi dagli studi precedenti e, per l'occasione, riadattata una delle sale del secondo piano di Palazzo Fabroni grazie anche al sostegno della Regione Toscana nell'ambito del progetto "Toscanaincontemporanea2022". La presenza nella collezione permanente del museo di una sala dedicata a Giuseppe Chiari rafforza ulteriormente l'obiettivo della progettazione artistica di iniziative pensate in stretta collaborazione e realizzate specificamente per gli spazi dell'arte, così come su tematiche comuni e di ampio respiro culturale. In particolare, in linea con i temi guida di questa edizione della Giornata del Contemporaneo, l'ecologia e la sostenibilità, un'opera come GIUSEPPE CHIARI | LA LUCE propone una riflessione ascrivibile anche a un'idea moderna di ecologia acustica, in cui il fruitore è invitato a immergersi nel buio e nel silenzio come esperienze di valore.

Per circa 15 minuti un piccolo gruppo di persone è totalmente immerso in un dialogo tra gesti di rumore e silenzio, di luce e buio, che innesca una riflessione sul significato stesso della musica. Una partitura sonora e luminosa determina l'attivazione di altoparlanti e sorgenti di luce, creando un preciso percorso drammaturgico. L'installazione audiovisiva - presentata a Torino alla Pinacoteca Agnelli in occasione di Artissima 2018, a Firenze al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino in occasione del ciclo Maggio Elettrico 2019, a Reggio Emilia al Teatro Valli in occasione di Festival Aperto 2019 e a Milano presso la Fabbrica del Vapore in occasione di Vapore d'Estate 2022 - è una produzione di Tempo Reale in collaborazione con Frittelli Arte Contemporanea. Il progetto luminoso e sonoro è di Agnese Banti e Francesco Giomi; la tecnica è di Francesco Canavese e Leonardo Rubboli.

Fondato da Luciano Berio a Firenze nel 1987, TEMPO REALE Centro di ricerca produzione e didattica musicale è oggi uno dei principali punti di riferimento per la ricerca, la produzione e la formazione nel campo del suono e delle nuove tecnologie musicali. Per saperne di più, visitate il sito <https://temporeale.it/>

L'installazione, della durata di 15 minuti, è attiva ogni mezz'ora dalle ore 10.30 alle ore 17.30. L'accesso è libero per piccoli gruppi di persone per cui si prega di voler cortesemente attendere in questa sala il proprio turno.

